



SEZIONE PROVINCIALE DI UDINE

Via Diaz, 4 – c/o Ordine dei Medici

33100 UDINE

Cell.3285560373

C.F. 94126680308

Il Presidente Provinciale p.t.

Dott. Stefano Vignando

pec: udine@pec.snami.org

Al Direttore Generale

ASUFC

asufc@certsanita.fvg.it

e per conoscenza:

Al Direttore Centrale Salute

Regione Aut. FVG

salute@certregione.fvg.it

Al Direttore Generale ARCS

arcs@certsanita.fvg.it

Al Sig. Presidente

OMCeO Udine

segreteria.ud@pec.omceo.it

Oggetto: Appropriatezza Prescrizione PPI e Note AIFA. Vs. nota Prot. n. 102621 del 28/06/2024.

Con la nota in oggetto (allegata) trasmessa ai “*Medici Specialisti*”, ai MMG tramite “*Loro Indirizzi Mail*” e ai “*Direttori di Distretto dell’ASUFC*” ma NON agli Specialisti operanti in nome e per conto del SSR nel Privato Accreditato, il Dipartimento del Farmaco ASUFC fornisce “*per ciascuna nota AIFA, una flow-chart volta a rendere maggiormente fruibile l’identificazione di tutti quei casi in cui il medicinale possa essere posto a carico del SSN*”; si ricorda che i MMG sono sottoposti costantemente alla verifica del rispetto delle note AIFA fin dal 1994 quando sono state introdotte come Note CUF (art. 7 - Dlgs. 30 giugno 1993, n. 266) e quindi hanno ben presente in cosa consistano le limitazioni alla prescrivibilità di alcuni medicinali come gli Inibitori di Pompa Protonica, comunemente denominati PPI.

Inoltre, vi è da dire che da anni la nostra O.S. chiede di intervenire sull’appropriatezza prescrittiva come declinata dall’**art. 15-decies del Dlgs. 229/1999** onde evitare che il MMG, prescrittore “finale”, debba assumersi responsabilità prescrittive non sue, negando ciò - l’erogazione indotta con Nota quindi a carico del SSN - che gli assistiti ritengono comunque dovuto (falsa aspettativa indotta): esempio tipico la prescrizione dei PPI.

Più e più volte, anche nei confronti avvenuti nella prima parte del 2024 in Comitato Aziendale e in Delegazione Trattante, abbiamo chiesto, come in passato anche remoto, di applicare il citato art. 15-decies ma ad oggi non si sono ancora visti gli effetti, nemmeno quelli “prodotti” dalla nota in oggetto: i PPI continuano ad essere riportati sulla doc. sanitaria (referti specialistici, lettere di dimissione, verbali di PS, ecc.) senza alcuna indicazione né della Classe (A o C) e né tantomeno della Nota, 1 o 48; l’impressione che se ne trae è che i PPI siano come il prezzemolo, immanenti ...

Il Presidente Provinciale p.t.

Dott. Stefano Vignando

pec: udine@pec.snam.org

Nonostante tutto ciò, una O.S. ha sottoscritto, in perfetta solitudine, l'AAA 2024 - reso esecutivo con DDG. 847/2024 - ove al **Punto 2 – Obiettivo A** viene richiesta ai MMG la **“Riduzione del consumo di unità posologiche rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente misurato come numero unità posologiche (UP) su popolazione assistibile pro capite pesata. Va lore target < 8%”**, **legando quindi parte del compenso variabile al raggiungimento di un obiettivo che è evidente non dipenda dagli stessi MMG viste le enormi pressioni prescrittive indotte e spesso inappropriate**, più e più volte segnalate a Parte pubblica sia con pec che con e-mail e sia con verbalizzazioni delle riunioni dei vari tavoli istituzionali previsti dall'ACN.

Riportiamo SOLAMENTE alcuni dei tantissimi esempi, che ogni MMG potrebbe elencare, di indicazione nella citata doc. sanitaria della necessità della **terapia aggiuntiva con PPI**, che il MMG dovrebbe poi prescrivere in surroga (indotto) e a carico del SSN, senza che nella stessa doc. sia esplicitata l'indicazione della Classe e/o Nota AIFA:

- Prescrizione specialistica di PPI a **paziente con età inferiore ai 65 anni NON** in **“Terapia cronica con FANS oppure Terapia antiaggregante con ASA”** per varie indicazioni, modi e tempi previsti in scheda tecnica ma non rimborsabili: **andrebbe indicata Classe C** ma ciò non avviene quasi mai;
- Prescrizione specialistica di PPI a paziente con **età inferiore ai 65 anni NON** in **“Terapia cronica con FANS oppure Terapia antiaggregante con ASA”** per **“copertura”** in quanto prescritta anche una **“Terapia con cortisonici”**: anche in questo caso andrebbe indicata la **Classe C**;
- Prescrizione specialistica di PPI a paziente con età superiore o uguale ai 65 anni in **“Terapia cronica con FANS oppure Terapia antiaggregante con ASA”** ma con **posologia doppia** rispetto a quanto previsto dalla **Nota AIFA 1** peraltro non indicata.

E' anche il caso di ricordare che **la prescrivibilità dei FANS è limitata dalla Nota AIFA 66**, ma ci asteniamo dal commentare anche l'inappropriatezza diffusa relativa alle specifiche indicazioni prescrittive indotte e a carico del SSN, contenute nei citati doc sanitari ove la Nota 66 pare sconosciuta.

Si chiede pertanto di conoscere quali esiti hanno dato le attività di verifica rispetto alle indicazioni della nota in oggetto e quali le azioni conseguenti.

Nel rimanere in attesa di riscontri, si porgono distinti saluti.

Gonars, 27 ottobre 2024

Dott. Stefano Vignando